

# **PROGETTO DI PLESSO**

## **SCUOLA PRIMARIA A. SCHMID**

### **Anno Scolastico 2019/2020**

#### **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DI PLESSO**

La Scuola Primaria A. Schmid conta 321 alunni. Essa interessa un'ampia area di Trento Nord e delle zone suburbane limitrofe. Nel nostro territorio si concentra una popolazione che si è accresciuta nei decenni, sotto l'effetto di processi migratori interni al territorio italiano ed anche una fetta consistente di cittadini stranieri, di prima, seconda e terza generazione immigrata.

Si tratta di un bacino che si connota per la presenza di un contesto socioculturale ed economico articolato, allo stesso tempo ricco di un patrimonio di tradizioni e culture differenti, ma anche complesso e fragile.

La Scuola Primaria Schmid opera in questo contesto a partire da "principi guida" che orientano le scelte educative e didattiche di tutto il corpo insegnante:

- L'alunno è al centro del processo educativo e deve essere protagonista del proprio apprendimento.
- Ogni alunno porta con sé un bagaglio di vissuti, conoscenze, esperienze che devono essere tenuti in considerazione.
- L'integrazione tra culture, soggetti, modelli educativi, sistemi di valori, si ottiene se ciascuno è capace di "leggere" la propria diversità e sa farla interagire con altre diversità, senza sopraffazione, ma come reciprocità relazionale.
- L'adulto è un modello di riferimento e ciò comporta una riflessione costante sul proprio ruolo e la propria funzione.
- La scuola è sempre e comunque il luogo dell'istruzione in cui si apprendono i saperi tradizionali ed i nuovi saperi indispensabili per orientarsi nella vita.
- Il successo formativo può sintetizzarsi nella graduale maturazione dell'identità personale, nel riconoscimento della propria autoefficacia e nell'assunzione delle responsabilità; nell'acquisizione dell'autonomia personale, di pensiero e di giudizio; nella costruzione di solide conoscenze e competenze fondamentali per proseguire nel campo della cultura e dello sviluppo personale.
- Il clima relazionale positivo è una dimensione quotidiana di tutti gli operatori scolastici, nonché obiettivo da perseguire giornalmente.

#### **Finalità**

- Accogliere e valorizzare le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità.
- Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità.
- Far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base relativamente ad ogni area disciplinare.
- Far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nelle lingue comunitarie.
- Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi.
- Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo.
- Educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

## **Obiettivi Generali del Processo Formativo**

Al fine di garantire a tutti gli alunni lo sviluppo delle capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono e delle potenzialità socio-affettivo-cognitive, la scuola Schmid attua il proprio percorso formativo, perseguendo i seguenti obiettivi formativi e cognitivi trasversali:

- Acquisire consapevolezza di sé, degli altri, del proprio ambiente.
- Relazionarsi in modo corretto con i coetanei e con gli adulti.
- Acquisire rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- Rispettare e valorizzare le differenze etniche, culturali, sociali.
- Sviluppare le capacità logiche e critiche.

La scuola ha pertanto il compito di organizzare per l'alunno attività educative e didattiche unitarie che hanno lo scopo di aiutarlo a trasformare conoscenze ed abilità disciplinari in competenze personali.

## **Programmazione, Verifica e Valutazione**

La scuola Schmid organizza l'attività educativa e didattica in linea con i Piani di Studio d'Istituto, le Linee Guida e con progetti su aree particolari, al fine di favorire l'unitarietà dei percorsi didattici. La programmazione viene attuata con incontri di confronto operativo e di verifica:

- a livello di plesso si definiscono gli obiettivi comuni e trasversali, le finalità del processo educativo, i progetti e le modalità organizzative delle attività didattico/educative che coinvolgono tutte le classi del plesso.
- a livello di classe, attraverso le programmazioni con i colleghi di classe e delle classi parallele, si progetta e formalizza il piano degli interventi educativi annuali per la classe, i percorsi individualizzati e personalizzati, e si definiscono contenuti, attività, procedure e verifiche dei percorsi didattici "in itinere".

Sono parte integrante del processo educativo anche le assemblee di classe, i colloqui con i genitori e i consigli di classe.

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Tale valutazione, di tipo formativo, assolve funzione di:

- rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione;
- osservazioni per individuare eventuali modifiche di impostazione del lavoro;
- ricerca di percorsi alternativi per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo.

La registrazione e l'interpretazione dei dati delle verifiche è la condizione per un processo di valutazione affidabile e valido.

Attraverso l'osservazione del comportamento, vengono valutati gli aspetti non cognitivi in relazione a: socializzazione, attenzione, interesse, partecipazione, applicazione, metodo di lavoro.

Le prove di verifica vengono scelte per la loro funzionalità rispetto agli obiettivi che si vogliono misurare, i quali possono essere: il raggiungimento dei contenuti specifici delle discipline (sapere), l'acquisizione delle abilità e delle competenze che concretizzano il percorso di apprendimento (saper fare), il possesso di capacità comportamentali e l'assunzione di atteggiamenti in relazione ai valori interiorizzati (saper essere).

Gli strumenti di verifica sono differenziati e vengono scelti, in base alla loro opportunità, tra i seguenti: interrogazioni orali, questionari o prove strutturate, composizioni scritte di diverso tipo, soluzione di problemi, esercitazioni, prove grafiche e pratiche.

Le prove di verifica vengono programmate e svolte con regolarità nel corso di tutto l'anno.

La valutazione viene effettuata sulla base degli obiettivi (educativi e cognitivi) fissati per la classe o per il singolo alunno, interpreta le informazioni raccolte con le prove di verifica e tiene conto della situazione individuale dell'allievo. Essenzialmente si basa su:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli iniziali
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Crescita globale della personalità dell'alunno

La valutazione si svolge anche attraverso la somministrazione di prove d'istituto per classi parallele.

Le prove per classi parallele sono frutto di una condivisione di obiettivi e finalità tra i docenti dello stesso dipartimento disciplinare. Esse costituiscono, nel quadro dell'attività didattica, un momento importante in ordine all'attuazione del Piano d'Istituto Triennale, al fine di monitorare il conseguimento degli obiettivi educativo-didattici.

## STRUTTURA DEL PROGETTO

<b>1. SITUAZIONE ATTUALE: CLASSI E GRUPPI OPZIONALI</b>
<b>2. INSEGNANTI E ASSEGNAZIONI DISCIPLINARI – ASSISTENTI EDUCATORI</b>
<b>3. ORARI INSEGNANTI E CRITERI UTILIZZATI PER LA STESURA</b>
<b>4. COORDINATORI DI CLASSE</b>
<b>5. OFFERTA FORMATIVA</b>
<b>6. ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>
<b>7. ENTRATA ED USCITA DA SCUOLA. ALUNNI TRASPORTATI E CON USCITA IN AUTONOMIA</b>
<b>8. PIANO DI SORVEGLIANZA IN MENSA ED INTERSCUOLA</b>
<b>9. ORGANIZZAZIONE DELLA MENSA E INTERSCUOLA</b>
<b>10. COLLOQUI CON I GENITORI</b>
<b>11. ASSEGNAZIONE DEI COMPITI A CASA</b>
<b>12. UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO</b>
<b>13. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SUPPLENZE E UTILIZZO DELLE COMPRESENZE</b>
<b>14. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA</b>
<b>15. ASSEGNAZIONE DELLE AULE E UTILIZZO SPAZI COMUNI</b>
<b>16. INCARICHI DEGLI INSEGNANTI NEL PLESSO E NELL'ISTITUTO</b>
<b>17. PROGETTI DI PLESSO</b>
<b>18. USCITE DIDATTICHE</b>
<b>19. ORARIO DEI COLLABORATORI E MANSIONARIO COMPITI ASSEGNATI</b>

## 1. SITUAZIONE ATTUALE: CLASSI E GRUPPI OPZIONALI

L'organizzazione oraria, che prevede un'adesione totale al tempo scuola lungo da parte degli alunni di tutte le classi, ha permesso la distribuzione flessibile dei laboratori. Tale modalità è funzionale all'organizzazione oraria degli interventi CLIL in quanto ogni docente deve prestare servizio almeno su tre classi.

Con quest'anno è iniziato lo spostamento degli alunni della Scuola Primaria Bellesini, in via di chiusura, attraverso il trasferimento degli alunni della nuova classe prima. Questi ultimi sono confluiti in una ulteriore classe prima e frequentano la scuola con un modulo a tempo ridotto di 36 ore, con uscita il venerdì alle ore 12:00.

### **Attività opzionali**

#### **Per le classi prime:**

2 ore di attività linguistico/espressive: percorsi di arricchimento e ampliamento in ambito linguistico-letterario (es. biblioteca; autori contemporanei e non; "manipolazione" del testo; giochi linguistici; scrittura creativa.).

2 ore di attività logico/matematiche: percorsi di arricchimento e ampliamento (es. geometria della carta piegata, giochi e problemi logici.).

Gli alunni confluiti dalla Scuola Primaria Bellesini nella nuova sezione D, che hanno scelto il tempo a 36 ore frequentano le attività opzionali per due ore settimanali e terminano le lezioni il venerdì alle ore 12.10.

#### **Per le classi seconde:**

2 ore di attività linguistico/espressive: percorsi di arricchimento e ampliamento in ambito linguistico-letterario (es. biblioteca; autori contemporanei e non; "manipolazione" del testo; giochi linguistici; scrittura creativa.).

2 ore di attività logico/matematiche: percorsi di arricchimento e ampliamento (es. geometria della carta piegata, giochi e problemi logici, rally matematico.)

#### **Per le classi terze, quarte:**

1 ora di attività linguistico/espressive: percorsi di arricchimento e ampliamento in ambito linguistico-letterario (es. biblioteca; autori contemporanei e non; "manipolazione" del testo; giochi linguistici; scrittura creativa.).

1 ora di attività logico/matematiche: percorsi di arricchimento e ampliamento (es. geometria della carta piegata, giochi e problemi logici, rally matematico.).

1 ora di unità didattiche CLIL ancorate al curriculum e che affrontano percorsi e contenuti relativi alle diverse aree disciplinari.

1 ora di Attività ludico-motorie-espressive realizzate in CLIL .

#### **Per le classi quinte:**

1 ora di attività linguistico/espressive: percorsi di arricchimento e ampliamento in ambito linguistico-letterario (es. biblioteca; autori contemporanei e non; "manipolazione" del testo; giochi linguistici; scrittura creativa.).

1 ora di attività logico/matematiche: percorsi di arricchimento e ampliamento (es. geometria della carta piegata, giochi e problemi logici, rally matematico.)

2 ore di Unità didattiche CLIL ancorate al curriculum e che affrontano percorsi e contenuti relativi alle diverse aree disciplinari.

## 2. INSEGNANTI E ASSEGNAZIONI DISCIPLINARI E ASSISTENTI EDUCATORI

INSEGNANTI	CLASSI	AMBITI DISCIPLINARI (ORE INSEGNAMENTO)
A BECCARA CRISTIANA	1B-1C-4B-4C-5B-5C	RELIGIONE (18 ORE)
ALESSANDRINI SILVIA	5A-5C	SOSTEGNO (22 ORE)
ALFIERI CLAUDIA	2A-2B-2C-1D	INGLESE (22 ORE)
ARLATI FRANCESCA	1A - 1B	AMBITO LOGICO MATEMATICO (22 ORE)
BETTA FRANCESCA	1C	AMBITO LOGICO MATEMATICO (22 ORE)
BEZZI SANDRA	1A-1B	SOSTEGNO (22 ORE)
BONANI MARIA LISA	1A-1D-2A-2B-2C-3A-3B-3C-4A	RELIGIONE (18 ORE)
BORTOLI FEDERICO	5A-5B-5C	INGLESE (22 ORE)
BRANZ LAURA	4C	AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (11 ORE)
BUONO MARIA	4A-4B-4C	INGLESE (22 ORE)
CALIGNANO TIZIANA	4C	SOSTEGNO (22 ORE)
CALLEGARI GIULIANA	3A	AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (22 ORE)
CAMPANA MICHELA	4B	AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (22 ORE)
CARLIN ELISA	3C	AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (22 ORE)
CHIOGNA MANUELA	3B	AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (22 ORE)
CIMADOM FRANCA	4A	AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (22 ORE)
COVA SANDRA	5A	AMBITO LINGUISTICO/MATEMATICO (22 ORE)
D'ALESSANDRO ROBERTA	5B	AMBITO LOGICO MATEMATICO (22 ORE)
DALPRA' ARIANNA	2B	SOSTEGNO (12 ORE)
FAES ANNA	1A - 1B	AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (22 ORE)
FASSAN LORETTA	4B	AMBITO LOGICO MATEMATICO (22 ORE)
GELO NICOLA	2A	AMBITO LOGICO MATEMATICO (22 ORE)
GIOVANNINI ANNA	5A-B-C	EDUCAZIONE MOTORIA (18 ORE)
GOTTARDI STEFANIA	2C	AMBITO ANTROPOLOGICO/ED.DOMICILIARE (18 ORE)
LUISA GIOVANNA	5A-5C	AMBITO ANTROPOLOGICO (22 ORE)
MANCA ROSANNA	3B-3C	AMBITO LOGICO MATEMATICO (22 ORE)
MASSANOVA M. GIOVANNA	4C	AMBITO LOGICO MATEMATICO (22 ORE)
MAZZALAI RENATA	2C	AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (22 ORE)
MORANI NADIA	4A-4B-4C-5B-5C	TEDESCO (18 ORE)
MOSCHETTA GRETA	1B	SOSTEGNO - L2-GRUPPI OPZIONALI-MOTORIA (16 ORE)
MOSCHETTA MARIAROSA	3A	AMBITO LOGICO MATEMATICO (22 ORE)
MURACA ELISA	1A-1B-3A-3B	INGLESE (22 ORE)
NANNI VERDIANA	3A-3B	SOSTEGNO (22 ORE)
OLIVIERO M. ANTONIETTA	2B	AMBITO LOGICO MATEMATICO (12 ORE)
OPIPARI BARBARA	5B	AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (22 ORE)
PARTELI LEONELLA	4A	AMBITO LOGICO MATEMATICO (12 ORE)
PASOLLI SARA	4A-4B	SOSTEGNO (22 ORE)
PASOTTO GIOVANNA	2C	AMBITO LOGICO MATEMATICO (12 ORE)
PIGNATARI MICHELA	5C	AMBITO LINGUISTICO/MATEMATICO (22 ORE)
ROSSI DESIREE	1B	AMBITO LOGICO MATEMATICO (ORE 18)
ROSSI FRANCESCO	1C	AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (22 ORE)
SCALERA ANTONIA	2B	AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (22 ORE)
SONTACCHI ALICE	1C-3A-3C	INGLESE (16 ORE)
STENICO AURORA	1D	AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (22 ORE)
TASIN MAURA	2A-3C	SOSTEGNO (22 ORE)
TIZZA GIUSY	1D	AMBITO LOGICO MATEMATICO (22 ORE)
TROISE EMMA	1C	SOSTEGNO (12 ORE)
VISINTAINER ORIETTA	2A	AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (22 ORE)
WEBER PATRIZIA	3A-3B-3C-5A	TEDESCO (11 ORE)

## 2b.ASSISTENTI EDUCATORI

Nel plesso prestano servizio anche assistenti educatori della PAT e di cooperative

<b>ASSISTENTE EDUCATORE</b>	<b>CLASSE</b>	<b>ORE di servizio</b>
Baldo Lucia	V A, V C	10
Giupponi Francesca	I A	20
Larentis Carmen	II A, III A	30
Losco Stefania	III B, IV B	30
Meloni Alberto	III A	30

### 3. ORARI INSEGNANTI E CRITERI UTILIZZATI PER LA STESURA

Gli orari sono depositati presso la segreteria e il plesso, sono pubblici e consultabili.

#### Criteria adottati dalla Commissione Orari

- Italiano e matematica, sono collocate preferibilmente in orario antimeridiano.
- Le attività pomeridiane sono riservate tendenzialmente alle seguenti discipline: arte, motoria, musica e religione.
- Per evitare la frammentarietà dell'orario anche le ore di lingua straniera e di religione possono essere a blocchi di due ore.

### 4. COORDINATORI DI CLASSE

1A	FAES ANNA
1B	ROSSI DESIREE
1C	ROSSI FRANCESCO
1D	STENICO AURORA
2A	VISINTAINER ORIETTA
2B	SCALERA ANTONELLA
2C	PASOTTO GIOVANNA
3A	MOSCHETTA MARIA ROSA
3B	CHIOGNA MNUELA
3C	CARLIN ELISA
4A	CIMADOM FRANCA
4B	FASSAN LORETTA
4C	MASSANOVA MARIA GIOVANNA
5A	COVA SANDRA
5B	OPIPARI BARBARA
5C	PIGNATARI MICHELA



## **5.OFFERTA FORMATIVA**

### **Lingue Straniere e CLIL**

-Per le classi prime in lingua inglese sono previste 1 ora di riflessione + 3 ore CLIL (tecnologia, motoria, musica).

-Per le classi seconde sono previste 2 ore di riflessione + 3 ore CLIL (tecnologia, motoria, musica).

-Per le classi terze e quarte sono previste 2 ore di riflessione in lingua inglese + 4 ore CLIL (1 musica, 1 motoria e 2 opzionali); 2 ore in lingua tedesca + 1 ora CLIL (immagine)

-Per le classi quinte sono previste 2 ore di riflessione in lingua inglese + 4 ore CLIL (1 musica, 1 motoria con professore delle medie in codocenza + 2 ore opzionali); 2 ore in lingua tedesca + 1 ora CLIL (immagine).

### **Laboratorio di Italiano L2**

La scuola accoglie un laboratorio permanente di Italiano L2 per 8 ore settimanali, rivolto agli alunni neoarrivati e di recente immigrazione, con un insegnante facilitatore specializzato. Il laboratorio si propone come un luogo educativo 'contenitore' di tutti i tipi di interventi e percorsi linguistici (alfabetizzazione, prima comunicazione, lingua per lo studio) e interculturali indirizzati agli studenti stranieri e all'intera classe.

## **6. ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

In tutte le classi sono presenti molti alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Per questo motivo l'insegnante di religione risulta sempre in codocenza con un insegnante di classe.

Le attività proposte sono definite e condivise all'interno del team e declinate all'interno della programmazione educativa di classe.

## **7. ENTRATA E USCITA DALLA SCUOLA. ALUNNI TRASPORTATI E CON USCITA IN AUTONOMIA**

### **Entrata alunni h 08.05**

I bambini vengono accolti dagli insegnanti di classe nell'atrio principale a piano terra.

Gli alunni trasportati sono presi in consegna dagli insegnanti incaricati e accompagnati all'interno dell'edificio; qui gli stessi docenti avranno cura di vigilarli fino alle ore 8.05.

In caso di arrivo oltre le 8.10 sarà il personale ausiliario a provvedere all'accoglienza fuori dall'edificio scolastico.

Il personale ausiliario collabora nella sorveglianza al cancello e nell'atrio.

Entrata alunni fuori orario: al fine di non interrompere le attività in corso si raccomanda alle famiglie di far entrare a scuola i propri figli/e possibilmente al cambio dell'ora.

### **Uscita alunni h 16.10**

I rispettivi insegnanti di ogni classe accompagnano gli alunni al cancello presidiato da un collaboratore scolastico.

Per rendere più fluida e sicura l'uscita, le classi prime, percorrendo il corridoio davanti alla mensa, escono sul piazzale antistante la palestra.

Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico dedicato vengono accompagnati al pullman dai rispettivi insegnanti di classe. Quelli diretti a Roncafort sono suddivisi su due pullman; quelli diretti a Piedicastello salgono su un terzo pulmino.

Il personale ausiliario collabora nella sorveglianza, controllando il cancello e l'uscita delle classi.

Per gli alunni non trasportati l'uscita avverrà secondo quanto disposto dalla nuova normativa esplicitata nella legge 172/2017.

## **8. PIANO DI SORVEGLIANZA DURANTE L'ORARIO SCOLASTICO**

Durante l'orario delle lezioni i collaboratori scolastici sorvegliano il piano terra ed il primo piano, con particolare attenzione alle vie di uscita: porta principale, uscita sul giardino, uscite d'emergenza.

Nel corso del tempo-mensa e interscuola gli alunni sono sorvegliati dai rispettivi insegnanti di classe, secondo il rapporto 1/1. Ogni docente ha comunque il diritto-dovere di intervenire con qualsiasi alunno/a che assuma comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri. In caso di assenza e di non nomina di supplente, i bambini vengono suddivisi nelle altre classi, secondo una tabella già predisposta a inizio anno nelle singole classi, in base al turno di mensa e al numero totale di alunni (uguale o inferiore a 28).

Alla ricreazione in giardino i bambini sono suddivisi in spazi diversi: classi prime e seconde nel cortile a sud-ovest; classi terze, quarte e quinte nel cortile di sud-est. Gli spazi non occupati potranno comunque essere usufruiti al bisogno.

In caso di necessità gli alunni possono accedere solamente ai bagni situati al piano terra, corridoio sud-est. L'entrata dal giardino è sorvegliata da una bidella.

Durante tutto il tempo scuola (8.10 – 16.10) i cancelli di accesso alla scuola e al parcheggio devono rimanere chiusi. I collaboratori scolastici verificheranno ciò. Per agevolare la chiusura del cancello del parcheggio si è già richiesta la sua motorizzazione.

In caso di ricreazione svolta all'interno dell'edificio, i bambini usufruiscono degli spazi della classe e/o di quelli antistanti le rispettive aule. A turno le diverse classi possono usare l'aula video o la palestra o l'aula informatica.

I collaboratori supportano gli insegnanti nella sorveglianza dei bambini in giardino e all'interno dell'edificio scolastico secondo il prospetto allegato (Allegato A).

## **9. ORGANIZZAZIONE DELLA MENSA ED INTERSCUOLA**

Il pranzo a scuola è un momento educativo importante per i bambini e gli adulti.

È un'occasione di crescita: si scoprono tante cose nuove, ci si conosce meglio, si scoprono nuovi sapori e si impara a mangiare con gusto. Per raggiungere al meglio questi obiettivi gli insegnanti del plesso stabiliscono regole comuni sul funzionamento della mensa, sul modo di comportarsi a tavola e sul consumo del cibo e le condividono con gli alunni e le famiglie.

La mensa è organizzata in due turni, bilanciati a livello numerico: le classi prime e seconde e la classe III C mangiano alle 12.10; le rimanenti alle 13.10.

Le insegnanti referenti raccolgono eventuali osservazioni o segnalazioni da parte delle docenti in merito al servizio e provvedono ad un confronto con la responsabile della mensa.

Al mattino l'insegnante registra il numero degli assenti su apposito foglio che viene esposto all'esterno dell'aula. Si indicherà con 'A' l'alunno/a assente e con 'X' chi non mangia.

Il bidello incaricato raccoglie i prospetti compilati e invia le rilevazioni degli assenti alla comunità Valdadige entro le ore 9 del mattino.

E' possibile usufruire del servizio mensa solo se si frequentano le lezioni pomeridiane per almeno un'ora; l'alunno assente dall'attività didattica del pomeriggio, non può pertanto utilizzare tale servizio, ma deve uscire da scuola alle ore 12.10.

Gli alunni con relazione che effettuano terapie pomeridiane sono autorizzati ad usufruire del servizio di ristorazione.

Gli alunni che non usufruiscono della mensa possono entrare a scuola per le lezioni pomeridiane alle ore 14.05.

## **10. COLLOQUI CON I GENITORI**

I colloqui con i genitori rappresentano un momento fondamentale, un'opportunità importante legata non solo alla comunicazione ai genitori dei vari aspetti legati all'esperienza scolastica dei loro figli, ma anche l'occasione in cui emergono le dinamiche emotive, psicologiche ed educative.

Nel corso dell'anno sono previsti:

- due momenti dedicati alle udienze generali, nel primo quadrimestre a novembre e nel secondo quadrimestre ad aprile;
- due incontri con i genitori per la consegna del documento di valutazione, uno a febbraio e uno a giugno;
- è inoltre possibile fissare dei colloqui tramite libretto personale su richiesta dei docenti o dei genitori.

### **11. ASSEGNAZIONE DEI COMPITI A CASA**

I compiti normalmente vengono assegnati nel fine settimana; a livello infrasettimanale può essere assegnato il recupero di qualche lavoro non terminato o qualche lettura.

Nelle classi terze, quarte e quinte potrà essere adottata la modalità di assegnazione infrasettimanale con adeguato lasso di tempo per la consegna o lo studio.

Ogni team concorda le modalità di consegna dei compiti per gli alunni assenti.

### **12. UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO**

Nella scuola è in uso il registro elettronico che è dotato di un accesso specifico per la famiglia dello studente e consente di visualizzare le informazioni contenute ed interagire con la scuola.

Il registro offre ai genitori la possibilità di visualizzare numerose informazioni relativamente a:

- Andamento scolastico
- Risultati scolastici
- Udienze
- Eventi
- Comunicazioni

### **13. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SUPPLENZE E UTILIZZO DELLE COMPRESENZE**

#### ***13a. Supplenze***

La sostituzione degli insegnanti assenti è organizzata secondo la priorità data dai seguenti criteri:

- Disponibilità dei colleghi di classe
- Disponibilità colleghi delle classi parallele
- Fruizione delle ore messe a disposizione da ogni insegnante secondo tabella predisposta
- Assegnazione della supplenza, in caso di necessità, anche in orario diverso da quello indicato dagli insegnanti
- Utilizzo compresenze esterne alla classe dell'insegnante assente

Suddivisione alunni sulle altre classi secondo tabella già predisposta dai team ed esposta in classe.

#### ***13b. Compresenze***

Le ore di codocenza facilitano la realizzazione dei progetti di plesso e di classe in quanto permettono di lavorare con gruppi più ristretti di alunni. Consentono l'attivazione di gruppi di livello che rispondono alle esigenze di supporto didattico e di valorizzazione delle competenze individuali dei bambini. Dove necessario, vengono utilizzate per interventi di sostegno per alunni certificati o in situazioni di particolare disagio comportamentale e/o in difficoltà di apprendimento.

#### 14. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Relativamente al Piano della Sicurezza di plesso, sono stati assegnati i seguenti incarichi:

Coordinatrice emergenza - emanazione ordine... sostituito da..	Ins. Laura Branz, Gabriella Vitale, Sostituto Nadia Morani
Diffusione ordine .... sostituita da	Piero Valenti, collaboratori di turno (anche in sostituzione)
Piano terra	insegnanti di classe
Primo piano	insegnanti di classe
Controllo operazioni evacuazione	Ins. Laura Branz, Gabriella Vitale, Nadia Morani
Piano terra	insegnanti di classe
Primo piano	insegnanti di classe
Chiamate di soccorso	Roberta D'Alessandro
Sostituito da	Barbara Opirari
Interruzione erogazione	collaboratori scolastici
Gas/metano	collaboratori scolastici
Energia elettrica	collaboratori scolastici
Acqua solo in caso di terremoti e/o crolli	collaboratori scolastici
Addetto operazioni di primo soccorso	Roberta D'Alessandro
Sostituito da	Barbara Opirari
Addetto manovre di abbassamento ascensore	collaboratori scolastici
Sostituito da	collaboratori scolastici
Addetto evacuazione assistenza disabili	insegnate di sostegno e Assistenti Educatori
Raccolta, controllo, verifica moduli di evacuazione	Laura Branz, Gabriella Vitale
Referente squadre di soccorso esterne	Ins.. Laura Branz, Gabriella Vitale, Nadia Morani
Sostituito da	Loretta Fassan
Controllo ...SEMESTRALE	Laura Branz, Gabriella Vitale
Estintori e idranti	Laura Branz, Gabriella Vitale
Segnali di emergenza	Laura Branz, Gabriella Vitale
Luci di emergenza	Laura Branz, Gabriella Vitale
Controllo QUOTIDIANO	collaboratori scolastici
Praticabilità vie di uscita	collaboratori scolastici
Apertura porte e cancelli vie d'uscita	collaboratori scolastici

## PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA:

- Tutta la documentazione relativa al Piano della Sicurezza si trova in bidelleria. E' compito di ciascun insegnante, assistente o collaboratore prender visione, leggendoli attentamente, dei fascicoli delle norme comportamentali in caso di incidenti o calamita naturali.
- L'armadio del Pronto Soccorso, con relativa cassetta di pronto soccorso, si trova in bidelleria.
- All'interno dell'edificio sono presenti cassette di sicurezza anche nei seguenti locali: ambulatorio, piscina e dispensa.
- I collaboratori hanno il compito di registrare coloro che, eccezionalmente, entrano nell'edificio. In caso di evacuazione, l'elenco viene portato all'esterno insieme a quello di alunni, docenti con orario di servizio, collaboratori, assistenti educatori e dipendenti Risto 3 con orario di servizio.
- Le planimetrie sono esposte nei vari locali e nei corridoi e non vanno oscurate per nessun motivo. Sulla planimetria è indicata la corretta via di fuga in caso di incidente o calamita naturale, fermo restando la valutazione dell'insegnante sulla praticabilità effettiva della via di fuga ed eventualmente la ricerca dell'alternativa.
- Le planimetrie indicano anche la posizione dei mezzi antincendio: estintori portatili, idranti e impianto di rilevazione e allarme.
- I punti di raccolta, in caso di evacuazione, sono individuati nel giardino retrostante l'edificio. Le vie di esodo esterne per il raggiungimento del punto di raccolta sono previste all'interno del giardino recintato della scuola. In prossimità del punto di raccolta è presente specifica segnaletica.
- Sulla terrazza del primo piano è individuato un punto di raccolta dinamico, un luogo sicuro in attesa di soccorsi esterni, da utilizzarsi qualora la via di fuga attraverso la scala principale non sia praticabile o nel caso l'evacuazione di persone diversamente abili non sia agevole. In prossimità del punto di raccolta è presente specifica segnaletica.
- Il coordinatore dell'emergenza (o il suo sostituto), recandosi al punto di raccolta deve portare con se una cartella contenente: l'elenco delle classi, l'elenco degli alunni per classe, l'elenco e l'orario dei docenti, l'elenco e l'orario dei non docenti, l'elenco delle persone esterne presenti nell'edificio, i moduli di evacuazione in bianco e una penna. Questa documentazione è anticipatamente predisposta e posta sul **bancone dei docenti** e noto a tutti gli incaricati.
- In ogni classe gli insegnanti determinano aprifila e chiudi fila. Si esce in fila indiana, tenendosi per mano e procedendo lentamente. L'insegnante esce dall'aula per primo, dopo aver controllato le vie di fuga e guida la fila.
- Al piano terra i collaboratori in servizio hanno il compito di spalancare e bloccare le porte delle vie di fuga.
- L'insegnante in servizio in ciascuna classe avrà cura di portare con se il fascicolo appeso alla porta con l'elenco delle presenze di emergenza, il modulo di evacuazione e la penna. A questo proposito si sottolinea l'importanza di compilare regolarmente al mattino il modulo delle presenze- emergenza e si ricorda all'insegnante in servizio di portarlo con se nei luoghi in cui l'evacuazione non prevede il passaggio in aula (es. palestra).
- Gli assistenti educatori e gli insegnanti di sostegno si occupano dell'evacuazione degli alunni a loro assegnati e collaborano con l'insegnante di classe.
- Verrà fatto l'appello anche di insegnanti, collaboratori, assistenti in modo che, all'arrivo dei soccorsi, sia ben chiaro se ci sono dispersi.

## **ORDINE EVACUAZIONE CLASSI:**

L'evacuazione delle classi del plesso avverrà secondo il seguente ordine di priorità:

- **PIANO TERRA**  
CLASSI 1A E 1B escono dal GIARDINO LATO EST con precedenza alla classe più vicina all'uscita di emergenza.  
CLASSI 2A E 4A escono dal GIARDINO LATO OVEST con precedenza alla classe più vicina all'uscita di emergenza.  
CLASSI 3A E 2C escono dal GIARDINO LATO EST con precedenza alla classe più vicina all'uscita di emergenza  
AULE DI SOSTEGNO, SALA INSEGNANTI, BIDELLERIA escono dall'INGRESSO PRINCIPALE
- **MENSA**  
1A, 1C, 3A, 3B E 4A escono dalla PORTA LATO SUD sull'ingresso principale.  
2A, 2C, 3C, 4B, 4C E 5B escono dalla PORTA PRINCIPALE sull'ingresso principale.  
LAVORATORI CUCINA escono dalla PORTA REI LATO NORD
- **PIANO PRIMO**  
1C, 1D escono dalla scala del punto esterno di raccolta dinamico del primo piano  
2B e 5 B escono dalla SCALA PRINCIPALE con precedenza alla classe più vicina all'uscita di emergenza  
4C E 4 A escono dalla scala GIARDINO LATO EST con precedenza alla classe più vicina all'uscita di emergenza  
5C E 5A escono dalla scala GIARDINO LATO OVEST con precedenza alla classe più vicina all'uscita di emergenza

Gli insegnanti responsabili della sicurezza fornisce tutte le informazioni ai colleghi del plesso sia verbalmente che con un' informativa scritta ed invita gli insegnanti a dedicare uno spazio di tempo per spiegare ai bambini quali sono i comportamenti corretti e non corretti nell'ambito della sicurezza personale e nell'eventualità di un'emergenza.

Inoltre l'insegnante individua le situazioni da monitorare per la sicurezza dei bambini:

**I BAMBINI NON POSSONO:**

- GIOCARE A PALLA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO
- CORRERE SUL CORRIDOIO
- SPALANCARE LE FINESTRE DEI VARI LOCALI

## 15. ASSEGNAZIONE DELLE AULE E UTILIZZO SPAZI COMUNI

Al **piano terra** trovano spazio le seguenti aule:

- 3 A, 2 C con uno spazio aperto per lavoro individualizzato o in piccolo gruppo;
- 1 A, 1B con uno spazio aperto per lavoro individualizzato o in piccolo gruppo;
- 3 A, 2C con uno spazio aperto per lavoro individualizzato o in piccolo gruppo;

Vi sono inoltre:

- un piccolo ufficio per il personale di segreteria che presta servizio il lunedì, martedì e mercoledì dalle 7.30 alle 13.30;
- un locale bidelleria;
- due alette per i bambini con bisogni particolari;
- un ufficio per le collaboratrici della dirigente,
- l'aula insegnanti.

Al **primo piano** trovano spazio le seguenti aule:

- 5 A, 5 C;
- Aula CLIL;
- Aula per lavori individualizzati o in piccolo gruppo;
- 4 A, 4 C con un aula per lavori individualizzati o in piccolo gruppo;
- 3 B, 3 C con un aula per lavori individualizzati o in piccolo gruppo;
- 1 C, 1 D con un aula per lavori individualizzati o in piccolo gruppo;

Vi sono inoltre:

- Aula informatica;
- Un archivio.

### Spazi comuni

Gli alunni delle diverse classi occupano spazi diversi nel giardino: classi prime lato sud-ovest, classi seconde e terze lato sud-est, classi quarte e quinte lato nord-est.

La ricreazione nelle varie aree è organizzata secondo delle regole condivise:

- a. negli spazi interni all'edificio sono permessi i giochi da tavolo, i disegni e/o altre attività manuali. E' concesso l'uso controllato di palle leggere e di giocattoli personali, purché condivisi. Non è consentito correre nelle aule, nei corridoi e negli atri.
- b. Nel giardino sono permessi giochi con la palla (di gommapiuma o altro purché molto leggera) tranne il gioco del calcio. E' inoltre consentito l'uso della corda, dell'elastico o di altro che possa intrattenere i bambini in modo piacevole ed in sicurezza.

### Laboratori

L'utilizzo delle aule laboratoriali e della palestra avviene secondo un piano orario definito ad inizio anno. Tali spazi possono essere utilizzati durante il tempo interscuola a fini ludici e ricreativi.

L'aula insegnanti è dotata di due postazioni di computer fissi. Il plesso è fornito anche di tre computer portatili il cui uso è controllato dall'insegnante referente per le TIC, che può delegare un collaboratore scolastico per la gestione dei dispositivi e del registro su cui annoterà il nominativo del docente che prende in consegna il PC.

## 16. INCARICHI DEGLI INSEGNANTI NEL PLESSO E NELL'ISTITUTO

INCARICO	COGNOME NOME
COORDINATORI DI PLESSO	BRANZ LAURA - VITALE GABRIELLA
PRONTO SOCCORSO	ROSSI DESIREE
MATERIALE SCIENTIFICO	MANCA ROSANNA - CARLIN ELISA
BIBLIOTECA-AULA CLIL	BUONO MARIA - MORANI NADIA
STRUMENTI MUSICALI	ALESSANDRINI SILVIA
REFERENTE INFORMATICA-SITO	BORTOLI FEDERICO
FACILE CONSUMO	CHIOGNA MANUELA - MOSCHETTA MARIAROSA - SCALERA ANTONIA
PIEDI SICURI	PASOLLI SARA - CIMADOM FRANCA
MATERIALE MOTORIA	PARTELI LEONELLA - FASSAN LORETTA
BIBLIOTECA MAGISTRALE	BONANI MARIALISA - D'ALESSANDRO ROBERTA CHIOGNA MANUELA
BIBLIOTECA ALUNNI	OIPARI BARBARA - PIGNATARI MICHELA - A BECCARA CRISTIANA
LIBRI TESTO	FAES ANNA - MASSANOVA MARIA GIOVANNA
VERBALI	COVA SANDRA
REFERENTI MENSA	PIGNATARI MICHELA - MAZZALAI RENATA
CARTE GEOGRAFICHE	VISINTAINER ORIETTA
REFERENTI SICUREZZA	BRANZ LAURA - VITALE GABRIELLA
ARCHIVIO	LUISA GIOVANNA - MURACA ELISA - PASOTTO GIOVANNA, CAMPANA MICHELA - TROISE EMMA
REFERENTE MOTORIA	OLIVIERO ANTONIETTA
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	MORANI NADIA
REFERENTE TRILINGUISMO D'ISTITUTO	BRANZ LAURA
REFERENT INTERCULTURA D'ISTITUTO	VITALE GABRIELLA
COMMISSIONE BENESSERE E LEGALITA'	CIMADOM
COMMISSIONE NUOVE TECNOLOGIE	BORTOLI FEDERICO
COMMISSIONE CONTINUITA'	ROSSI DESIREE'
OLP PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE	PASOLLI SARA
COORDINATORE DIPARTIMENTO ITALIANO 1	FAES ANNA



COORDINATORE DIPARTIMENTO ITALIANO 2	SCALERA ANTONIA
COORDINATORE DIPARTIMENTO ITALIANO 4	CAMPANA MICHELA
COORDINATORE DIPARTIMENTO ITALIANO 5	OPIPARI BARBARA
COORDINATORE DIPARTIMENTO MATEMATICA 1	ROSSI DESIREE'
COORDINATORE DIPARTIMENTO MATEMATICA 5	D'ALESSANDRO ROBERTA

## 17. PROGETTI DI PLESSO

In corso d'anno si svolgeranno diverse attività che, di volta in volta, coinvolgeranno tutte le classi o gruppi delle stesse, finalizzate al perseguimento degli obiettivi educativi trasversali indicati nel piano formativo.

La scuola ha scelto quest'anno di sviluppare un ventaglio di attività educative che hanno in comune il corpo e i suoi linguaggi.

Corpo e movimento costituiscono un nucleo fondamentale nel processo evolutivo e formativo, in quanto contribuiscono alla crescita e alla maturazione globale del bambino, promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo e il raggiungimento di traguardi importanti come la conquista dell'autonomia, la costruzione dell'identità personale e l'acquisizione di competenze.

La Scuola Primaria sottolinea il valore del corpo e del movimento, sia considerando il corpo come espressione autentica di sé negli aspetti relazionali, comunicativi, espressivi ed operativi sia il movimento come linguaggio motorio integrato nel processo di maturazione della personale autonomia dei soggetti.

Il progetto, il cui titolo è **'METTIAMOCI IN MOTO'** avrà inizio con un'attività introduttiva per tutte le classi, un'esperienza coinvolgente di "body percussions" e si articolerà poi nelle seguenti proposte:

- Il Laboratorio "Giochiamo con lo yoga" (per le classi prime + 2A E 2C)
- Il Laboratorio di teatro (per le classi 2B e 5A)
- Il Laboratorio di giocoleria e arte circense (per le classi 3A, 3B, 3C, 4A, 4B, 4C e 5C)
- La visione di un film al cinema Astra (giovedì di carnevale)
- La realizzazione di attività a classi aperte
- La partecipazione alla Marcia non competitiva (in maggio)
- Le attività di "Gioco-sport"
- Le attività di Minibasket (4 lezioni riservate alle classi prime e seconde)
- Le attività di nuoto per le classi prime e seconde

La scuola parteciperà anche ad attività che hanno come focus l'Educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, e di Educazione Ambientale:

- Progetto "mobilità sostenibile" (in via sperimentale due mesi per soli due giorni a settimana) con collaborazione FBK e gioco "Kids go green"
- La Festa della pace
- Le attività di Educazione stradale (in collaborazione con i vigili urbani e con i volontari del servizio civile)
- Interventi di esperti dell'APPA su specifiche tematiche e proposte delle politiche giovanili del comune di Trento (gara a scuola senz'auto novembre e febbraio, giornata m'illumino di meno a febbraio, giornata mondiale dell'acqua ad aprile)

Saranno inoltre realizzati i seguenti progetti:

- Progetto celiachia?
- Progetto continuità scuola materna/scuola media
- Giornata delle lingue e Colazione Tedesca
- Progetto Lion's (classi quarte)
- Progetto "Orto didattico" in collaborazione con la Provincia
- Progetto screening
- Progetto teatro in inglese
- Progetto Biscotti tedeschi e Gingerbread
- Progetto robotica educativa (5B e 5C)

## Il Campo Scuola Animazione Estivo

Il campo scuola animazione estivo è un'esperienza nata due anni fa, con il supporto di giovani del Servizio Civile e docenti, con lo scopo di offrire attività di accompagnamento compiti, ludiche e di animazione sociale per bambini di scuola primaria in condizioni socioeconomiche, culturali e familiari fragili.

È rivolto a un massimo di 30 bambini che frequentano le scuole primarie del nostro istituto, su segnalazione dei consigli di classe e invito alle famiglie. Si svolge al mattino, cinque giorni alla settimana, con l'inizio delle vacanze estive, per cinque settimane consecutive.

## 18.USCITE DIDATTICHE

Il piano delle uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione è elaborato da ogni team secondo le direttive del Consiglio delle Istituzioni.

## 19.ORARIO DEI COLLABORATORI E MANSIONARIO COMPITI ASSEGNATI

	Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì	
Cainelli Loretta		13-19	9:30-14	14:30-19		13-19	7:15-13:15		9:30-14	14:30-19
Cortona Sonia	7:15-12:03		7:15-12:03		7:15-12:03		7:15-12:03		7:15-12:03	
Durante Adriano		13-19		13-19	9:30-14	14:30-19	9:30-14	14:30-19	7:15-13:15	
Giovanella Lorenza		14:12-19	7:15-12:03			14:12-19		14:12-19		14:12-19
Pigozzo Gigliola	7:15-13:15		9:30-14	14:30-19		13-19	9:30-14	14:30-19		13-19
Valenti Piero	9:30-14	14:30-19		13-19	7:15-13:15			13-19	9:30-14	14:30-19

## COMPITI ASSEGNATI

Al mattino, entro le ore 10, il personale ausiliario controlla la pulizia dello spazio perimetrale del giardino per rimuovere eventuali rifiuti gettati da esterni.

Nessun estraneo può accedere alle classi o al giardino, senza l'autorizzazione dell'insegnante. Le bidelle accoglieranno tali persone nell'atrio e informeranno i docenti.

Le/i collaboratrici/collaboratori scolastici avranno cura di lavare i pavimenti solo al termine delle lezioni (escluse le aule libere da alunni perché in uscita/viaggio istruzione).

Le/i collaboratrici/collaboratori scolastici avranno cura di asciugare i pavimenti quando gli alunni delle rispettive classi sono in mensa e/o tutte le volte che si rende necessario.

Il carrello con materiale per le pulizie non dovrà ingombrare spazi utilizzati dai bambini (h 8.05-16.10).